

Prezzo di Associazione

Udine e Stato, anno L. 20
trimestre > 11
semestre > 22
mese > 3
Estero: anno L. 32
semestre > 17
mese > 3
Le associazioni non detestate di intanto sono rinovate.
Una copia in tutto il Regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50 - In terza pagina dopo la prima del Gerente cent. 20 - Nella quarta pagina cent. 10. Per gli avvisi rimessi al fine di ogni mese di prezzo. Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. - I manoscritti debbono essere restituiti: - Lettere e pleghie non affrancate si respingono.

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

AI CATTOLICI FRIULANI

Avvicinandosi sempre più il tempo del grande pellegrinaggio italiano a Roma, rivolgiamo ad ogni cosa di viva raccomandazione ai Cattolici di Udine e del Friuli, perchè vi prendano parte numerosi, devoti, e provare in mezzo al movimento religioso delle altre città e Diocesi d'Italia, come la loro patria, nella fede, nella devozione e nell'amore al Romano Pontefice non sia seconda e pessima.

E rammentiamo anche una volta che il giorno della Udienza accordate dal Santo Padre ai pellegrini di tutta l'Italia è la Domenica 16 ottobre. Ricordiamo altresì, per tutti quelli che potranno concorrervi, che il Lunedì 11 ottobre avrà luogo nella Santa Casa di Loreto una funzione speciale per pellegrini italiani, o che il 12 è segnato il loro arrivo a Roma, il 13 una loro riunione preparatoria, il 14 la visita a due Basiliche, e il 15 la funzione del pellegrinaggio.

Animo, o Cattolici Friulani! non si perda questa bella occasione per mostrare la vostra fede, e per procurare le tante e indimenticabili gioie del pellegrinaggio.

Sunto del Programma del pellegrinaggio italiano a Roma

- 11 Ottobre - Funzione alla S. Casa di Loreto.
12 detto - Arrivo del Pellegrinaggio in Roma.
13 detto - Riunione preparatoria dei Pellegrini.
14 detto - Visita a due Basiliche.
15 detto - Funzione del Pellegrinaggio.
16 detto - Udienza pontificia.

Il biglietto definitivo che si ritirerà in Roma dall'Ufficio di Presidenza (Palazzo Altieri, Piazza del Gesù) servirà per essere ammesso ad una solenne Accademia data in onore del Pellegrinaggio, e a visitare i Musei Vaticani, la Camera e Loggia di Raffaello, la Pinacoteca, la Cappella Sistina, la Catacombe ecc.

Avvertenze

Coloro che intendono di prender parte al Pellegrinaggio possono ritirare dal nostro Ufficio i nuovi biglietti di ricognizioni.

I possessori di biglietti stati distribuiti pel Pellegrinaggio del Settembre, non essendo i medesimi più validi, sono pregati di portarli al nostro Ufficio dove detto richiesta verranno loro cambiati coi nuovi.

I pellegrini friulani che desiderassero viaggiare uniti potranno raccogliersi il giorno 10 in Udine nella Chiesa di S. Spirito.

Tutte le altre norme fissate nel Regolamento del Pellegrinaggio italiano a Roma nel Settembre 1881 restano in vigore.

Per norma dei Pellegrini friulani, indichiamo di nuovo il Viglietto Circolare di cui potrebbero servirsi. E' quello portante il N. XXIV. Alta Italia, cioè Venezia Verona, Mantova, Bologna, Ancona, Foligno, Roma, Livorno, Firenze, Bologna, Padova, Venezia - Prezzo: 1.° classe L. 123.40 - 11.° classe L. 86. - 111.° classe L. 54.65. Questo Viglietto Circolare preso alla Stazione di Udine costa: 1.° classe L. 144.65 - 11.° classe L. 100.85 - 111.° classe L. 64.75.

Chi ha i biglietti di 1.° e 2.° classe può viaggiare con tutti i treni; ma chi li ha di 3.° classe non può servirsi se non dei treni omnibus, e volendo approfittare di un treno diretto dovrebbe pagare la differenza a norma del tratto percorso.

Le partenze da Bologna per Ancona sono di due corse omnibus per tutte le classi.

alle 6 del mattino, e ai tre quarti dopo il mezzogiorno; due treni diretti per 1.° e 2.° classe partono alle 3.15 del mattino, e alle 5.10 del pomeriggio.

Ad Ancona vi è sempre una fermata di non meno di 10 minuti, e si può prendere un biglietto di andata e ritorno per Loreto di L. 4.45 per la 1.° classe, e 3.10 per la 2.° e per la 3.° in proporzione.

Ritornati da Loreto ad Ancona si riprende il viaggio direttamente per Roma col treno che parte dalla stazione di Ancona alle 10.40 della sera, e arriva a Roma alle 7.45 del mattino. Un altro treno percorre lo stesso tratto nelle ore del giorno, per chi volesse pernottare a Loreto e ad Ancona, e questo treno parte da Ancona alle 7.40 del mattino e giunge a Roma alle 8.20 di sera. Questi due treni hanno carrozze di tutte le classi.

Chi vuole recarsi direttamente a Roma, senza deviare per la visita alla S. Casa di Loreto, alla rispettiva stazione, può prendere il solo biglietto di andata a Roma. - Per treni diretti non vi sono carrozze di 3.° classe.

Chi volesse trattenerli a Roma soltanto la Domenica 16 ottobre, per la sola Udienza Pontificia, potrebbe andare sino a Firenze, ed ivi prendere un biglietto di andata e ritorno festivo Firenze-Roma, che è valido dal primo treno del sabato per l'andata, sino al secondo treno del lunedì pel ritorno.

Alloggi a Roma

Il Comitato Permanente ha procurato che un Comitato locale costituitosi a Roma pel pellegrinaggio, attenda a provvedere alloggi a prezzi moderati per chi non volesse la briga di cercarli da sé.

Fa d'uopo però che chiunque voglia approfittare di questo, ne faccia domanda al proprio Comitato Diocesano prima della Domenica 9 ottobre.

Si pregano i MM. RE. Parrochi e i signori Presidenti dei Comitati Parrocchiali nonché tutte quelle persone che leggeranno queste norme di farle conoscere a tutti i cattolici di loro conoscenza esortandoli a prender parte al Pellegrinaggio.

DISCORDIE

La discordia è nel Ministero, ed è viva specialmente tra il presidente del Consiglio dei ministri e l'on. Ministro per gli Affari Esteri. La politica che vorrebbe far prevalere all'estero il Mancini è ferocemente avversata dal Depretis. Il Fanfani dice: questo sarà negato dagli ufficiosi, ma è la verità.

E discordia vi è pure tra la sinistra monarchica e la sinistra repubblicana. Pare che tra queste due interverrebbe un patto, le di cui condizioni sarebbero state queste: 1. Che la sinistra monarchica dovesse favorire il benessere e la ricchezza del paese prima, e l'ordinamento e accrescimento dell'esercito poi; 2. Adempimento la alleanza francese all'anstro germanica; 3. Appoggiare la proposta di abolizione delle guarentigie, e la guerra al Papato. Quando la sinistra monarchica avesse accettato, o osservate queste condizioni, essa avrebbe potuto contare sull'appoggio della sinistra repubblicana.

La sinistra monarchica non accettò, ma si lasciò imporre le condizioni, meno quella dell'abolizione delle guarentigie e di far guerra al Papa. - Questa condizione essa respinse, e respingerà. E qui appunto è più che mai in questo momento la discordia fra le due sinistre, fra radicale, o repubblicana, ha preso il partito di spingere le cose all'estremo coi suoi circoli anticlericali, coi suoi comizi, colle sue agitazioni, intendendo con ciò di obbligare la sinistra monarchica a dichiararsi o per la continuazione del patto, o per il suo scioglimento.

Ora che cosa di più mostruoso di una maggioranza scelta così profondamente intorno a cose di tanta rilevanza, o di un governo che ha per base della sua esistenza una maggioranza così composta? Non è egli evidente che un tal governo deve per vivere ora controllare una parte, ora l'altra, e così comparire ora inconsigliabile, ora assurdo, sempre ridicolo? Del lessimo davvero questa Italia legale!

Il viaggio del Re

Leggiamo nel Risorgimento: « Il nostro corrispondente di Roma ci scriveva, circa un mese fa che il soggiorno di S. M. la Regina a Perarolo non era estraneo al progetto di abboccamento del Re Umberto col l'Imperatore d'Austria-Ungheria. Ora tale notizia ci viene pienamente confermata.

Già assicura che S. M. il Re, dirisava di recarsi a Perarolo, quando l'Imperatore era ad Inspruck, o di là recarsi a Tolbach, dove passa la ferrovia che lo avrebbe condotto a Franzensfest. L'Imperatore d'Austria dal canto suo sarebbe andato in brevissimo tempo da Inspruck a Franzensfest, e i due sovrani avrebbero così evitato qualunque rumore di feste ufficiali.

Partendo da Monza per Perarolo, il Re Umberto avrebbe portato seco il solo personale di servizio delle sue case militare e civile, e l'abboccamento avrebbe così avuto il carattere di un doveroso scambio di cordiali fra i due vicini in buone relazioni fratelli.

Il ministero non era contrario a tale progetto che il ministro degli affari esteri, favorito apertamente, quando l'on. Cairoli, allora all'estero, informato del progetto da qualcuno che dimenticò non doversi fare tali comunicazioni ad un semplice privato, quale è il Cairoli, scrisse a un deputato piemontese residente a Torino, che qualora il progettato viaggio fosse accaduto, egli sarebbe passato con i suoi fedeli amici (?) all'estrema Sinistra, e si sarebbe rifiuto ai dissidenti per vescinare il ministero appena aperta la Camera.

Il deputato nostro concittadino informò subito l'on. Depretis delle intenzioni del Cairoli, ed il Depretis allora dimostrò al Re che non sarebbe stato conveniente fare visita all'Imperatore in quel momento ed in quel luogo.

Sua Maestà il Re non volendo provocare una crisi extra-parlamentare che avrebbe potuto essere male interpretata, e sul motivo della quale la stampa avrebbe improvvisato chi sa quali commenti, consigliò a rinviare a miglior tempo la visita all'Imperatore.

Del che gli italiani non sarebbero certo gratitudine né alle pretese del Cairoli né alle pretese del Depretis.

Contro l'amnistia!

Il Secolo scrive: La Lega della Democrazia prepara un tiro di Savini; il procuratore generale del Re presso la Corte d'Appello in Roma.

Esponemmo l'altro giorno i motivi che devono avere indotto il ministero a far firmare al Re il decreto di amnistia.

O erano pendenti parecchi processi di stampa, ch'erano pel governo una peste nell'occhio. Tra i giornali su cui pesavano maggior numero d'articoli incriminati eravi la Lega della Democrazia.

Ora questo giornale annuncia che non accetta l'amnistia, e pubblicherà quanto prima in uno stesso numero « tutti gli articoli su cui si volle stendere il velo dell'oblio. »

La discussione innanzi ai giurati su certi fatti e su alcuni principi fondamentali di diritto pubblico che il ministero vo-

leva a qualunque costo evitare, la Lega vuole invece che si faccia. Sarà una discussione interessantissima.

Documenti sul convegno di Danzica

Senza entrare nel ginepraio della questione, che fanno i giornali sul modo col quale possono essere venduti nelle mani di un giornalista, i documenti che seguono, vi affrettiamo a presentarli ai lettori onde veggano come lo stesso convenzione sulla vera importanza del convegno di Danzica fosse appoggiata sul vero.

Il primo documento è dell'imperatore Alessandro ed è in francese. Lo riprodichiamo testualmente.

St. Pétersbourg, le 12 septembre.

A Sa Majesté l'Empereur d'Autriche-Michèle.

« Le télégramme de félicitation, que tu m'as bien voulu m'adresser à l'occasion de ma fête, m'a vivement touché, et je t'en remercie de tout mon cœur. J'ai été très heureux de revoir l'Empereur Guillaume, l'ami vénéré, auquel nous attachons les liens communs de la plus intime affection. »

ALEXANDRE.

Il secondo è un dispaccio del ministro degli esteri austriaco, barone Haymerle, all'imperatore d'Austria. Lo traduciamo dal tedesco.

Vienna, 15 settembre, ore 4.58 pm.

A S. M. Imperiale Reale Apostolica.

Il conte Kaizedy telegrafa: « Il signor de Giers che visitò testè è molto soddisfatto della impressione reciproca per il convegno di Danzica. L'imperatore Alessandro è tornato molto rassicurato e tranquillo. Specialmente la suggestione e l'imprevista moderazione del linguaggio del principe di Bismarck ha fatto buona impressione tanto sulla Ozar quanto sul signor Giers. e li hanno rassicurati che egli non prosegue in nessuna direzione scopi che non sieno pacifici. L'imperatore Guglielmo ha comunicato all'imperatore Alessandro lo assicurazioni tranquillizzanti date dal nostro Augusto Signore a Gstaïn ed aggiunte che egli fu felice di avervi trovato una conferma dei sentimenti amichevoli di S. M. Imperiale Reale Apostolica. Siccome nel campo della politica estera non esiste di fatto alcuna questione inquietante - ed il signor di Giers lo constatò - il colloquio si aggirò principalmente sulla repressione dei tentativi dei socialisti ed anche a questo proposito il sig. di Bismarck ha raccomandato grande cautela e moderazione nell'applicazione delle misure internazionali. Il signor di Giers dice che la parte la più importante nel viaggio di Danzica sta nel fatto che lo Ozar propo a tutti la Russia in modo irrecusabile la sua volontà di proseguire una politica conservatrice e pacifica. »

HAYMERLE.

Dunque il convegno non fu direttamente contro l'Austria, ma contro il socialismo, ed in favore della politica conservatrice, che ora predomina nei tre gabinetti di Vienna, Berlino e Pietroburgo.

La procura di Stato di Pest ha iniziato un processo contro l'Espresso a proposito della pubblicazione dei due dispacci diretti all'imperatore. Fu fatta una perquisizione nella redazione, ma non fu trovato nulla: i manoscritti dei dispacci in questione erano copie fatte da un collaboratore. Il giudice si fece dare i nomi dei collaboratori viennesi dell'Espresso. Il processo si farà in base all'articolo 327 del Codice ungherese che punisce la violazione del segreto epistolare e telegrafico fino a tre mesi di carcere o 1000 fiorini di multa.

IL PRIMO DISCORSO DEL PRESIDENTE CHESTER ARTHUR

Ecco il discorso pronunciato dal presidente Arthur in occasione del giuramento:

« È la quarta volta nella storia della repubblica che il suo magistrato supremo vien rapito dalla morte. Tutti i cuori sono compresi di dolore e di orrore per il delitto orrendo che ha funestato la nostra patria, e la memoria del presidente assassinato, le sue lunghe sofferenze, la sua forza d'animo, l'esempio e le opere della sua vita, il doloroso spettacolo della sua morte, illumineranno sempre le pagine della nostra storia. »

Per la quarta volta il funzionario eletto dal popolo è chiamato dalla costituzione a riempire il vuoto creato dalla morte di un principe, di occupare il seggio del potere esecutivo. La saggezza dei nostri padri prevedendo anche le più lontane possibilità, provvide a che il governo non fosse posto in pericolo dalla incertezza della vita umana, gli uomini possono morire, ma la fabbrica della nostra libera istituzioni rimane intatta, il fatto che sebbene l'electo dal popolo sia stato colpito ed ucciso, il suo successore costituzionale è pacificamente installato, senza sforzo, ad eccezione dei sentimenti di dolore che eccitano la popolazione, è la prova più elevata e più sicura della forza e della solidità del governo popolare. »

Tutte le nobili ispirazioni del mio rimpianto predecessore, le quali trovarono espressione nella sua vita, le misure proposte e suggerite durante la sua breve amministrazione per correggere gli abusi ed imporre l'economia, per promuovere la prosperità ed il benessere generale, per garantire la sicurezza all'interno e conservare all'estero relazioni amichevoli e onorate con tutte le nazioni della terra, tutte quelle nobili aspirazioni, ripeto, saranno coltivate nell'animo del popolo, e sarà mia cura di profittare degli esempi e della esperienza del mio predecessore, facendo sì che ne profitti anche la nazione. »

La prosperità regna benefica nel nostro paese; la nostra politica fiscale, determinata dalla legge, è ben basata e generalmente approvata: nessuna questione minacciosa offusca i nostri rapporti coll'estero, e la saggezza, la integrità e l'industria delle nostre popolazioni sono pegno e garanzia di pace, tranquillità e benessere. Il riposo è tanto più grato alla nazione inquantochè tien dietro all'attività ed alle preoccupazioni che per tanto tempo hanno agitato il paese. Non è stata fatta nessuna domanda d'urgenza legislativa o non pare siavi occasione di tenere una sessione straordinaria del Congresso. La Costituzione definisce le funzioni e le facoltà del potere esecutivo colla medesima chiarezza colla quale determina quelle degli altri due rami del governo, ed il presidente è responsabile dell'eguo esercizio che permette e dell'adempimento dei diritti che impone. »

Chiamato a questi alti doveri ed a queste responsabilità, e profondamente conscio della loro importanza e gravità, accetto l'incarico affidatomi dalla Costituzione, sperando aiuto dalla Divina Provvidenza e dalla virtù del patriottismo e della intelligenza della nazione americana. »

Macchine infernali per l'Inghilterra e la Russia

Si annunzia il telegrafo che nell'America, mentre ancora è caldo il cadavere del presidente assassinato, si stanno preparando due spedizioni di macchine infernali, una per i fenici d'Inghilterra e l'altra per i nihilisti di Russia. L'una e l'altra setta aveva, di questi giorni, per mezzo dei rispettivi organi, inveito non poco contro il convegno di Danzica, supponendo che i due imperatori di Germania e Russia vi si fossero occupati della rivoluzione sociale e dei mezzi a sfiggiarla: e non risparmiavano le solite minacce. Senza cercare ora se vi abbia correlazione fra i due fatti, non vi è dubbio che le spedizioni di macchine infernali non si riferiscano a nuovi e vasti piani di distruzione a cui s'accingono i socialisti legati nell'uno e nell'altro emisfero da una terribile solidarietà.

La gioventù cattolica in America

Un'altra non meno ammirabile istituzione cattolica è stata fondata in America ed ha la sua sede a Richmond. Ella è questa

la Società della Gioventù cattolica (Catholic young mens' national Union) la quale ha aggregato oltre a cento Associazioni locali nelle diverse città degli altri Stati dell'Unione, corrispondenti al Circolo della nostra benemerita Società della Gioventù cattolica italiana, che ebbe inizio, o fino a pochi mesi addietro ebbe sede e centro in Bologna. — Ogni anno la Società della Gioventù cattolica tiene un Congresso generale in qualche città degli Stati-Uniti: lo scorso anno fu tenuto a Washington. Una deputazione del Congresso fece una visita al presidente Garfield (oggi morto), il quale l'accolse con tutta l'amabilità e cortesia. È dovuta a questa Società quella libertà d'insegnamento, particolarmente religioso, che i cattolici godono da qualche tempo in America; e molto più è dovuto ad una sua coraggiosa e fortunata iniziativa il grande sviluppo e possono aggiungere le grandi conquiste delle Missioni cattoliche fra gli Indiani, e particolarmente tra le famose "pelli rosse". Per mezzo della stampa e poscia per mezzo di un ben ragionato indirizzo, la Società della Gioventù cattolica domandò ed ottenne che fosse lasciata piena libertà ad ogni credenza religiosa, di tentare la civilizzazione dei selvaggi e degli indigeni per via della religione e della morale. I protestanti non approfitteranno molto di tale concessione: all'incontro i missionari cattolici penetrarono tantosto nel folto delle boscaglie, nell'orte cime delle montagne e nelle lande deserte abitate da poveri Indiani: in breve ora in parecchi punti hanno formato villaggi cristiani, de' parassiti e crudeli Indiani hanno fatto buoni agricoltori ed ottimi cittadini. Così è stato sciolto il problema, da parecchi anni discusso e sempre insoluto, della possibilità di civilizzare le pelli rosse.

Al Vaticano

Leggiamo nell'Osservatore Romano:

« Non appena giunto il triste annuncio della grave perdita subita dalla Repubblica degli Stati Uniti d'America per l'avvenuta morte del compianto Presidente Garfield, la Santità di Nostro Signore, per mezzo dell'eminentissimo sig. Cardinale Jacchini Segretario di Stato, faceva presentarsi al governo degli Stati Uniti le più vive sue condoglianze, unite alla espressione de' suoi voti sinceri per la prosperità della grande Repubblica. »

« Il signor Blaine, Segretario di Stato a Washington affrettavasi a far pervenire a Sua Santità le testimonianze del più sentito gradimento così da parte del governo americano, come a nome della famiglia dell'illustre defunto. »

La Santità di Nostro Signore si degnava ieri di ammettere alla sua augusta presenza l'ill.mo e Rmo Mons. Stonor, che aveva l'onore di unificare a suoi piedi le offerte dell'Arcidiocesi di Westminster per l'obolo di S. Pietro.

Anche molte distinte famiglie straniere avevano pure ieri l'onore di essere ricevute in udienza di Sua Santità.

Il S. Padre si compiacque rivolgere ai componenti le medesime, parole di somma affabilità ed amorevolezza, confortandole infine coll'Apostolica Sua Benedizione.

Scrivono da Roma alla Verità di Piacenza:

Se sono bene informato, i cattolici tagliesi starebbero raccogliendo una ingente somma di danaro (qualche cosa come un centinaio e più di milioni di franchi) per ristabilire nei paesi immuni dalla piaga della moderna libertà, le Congregazioni Religiose. So di positivo che qualche cosa in questo senso si sta facendo dai nostri bravi e ricchi fratelli del Regno Unito, ma siccome non ne conosco ancora esattamente i particolari, così registro questa voce colle più ampie riserve.

I FUNERALI DI ELM

Sono 118 le vittime di Elm: e la maggior parte dei cadaveri, giace sotto le rovine delle loro case. Dal Landbote del 14 togliamo la seguente descrizione della mesta cerimonia della sepoltura delle poche vittime che furono estratte dalle macerie: « Raramente una più bella mattina di

settembre brillò su queste maestose montagne, come faramente si ripeterse più triste nella valle il suono delle campane della piccola chiesa di Elm. Andando da Matt al villaggio di Elm vedeva uscire dalle cassette e dalle capanne degli uomini vestiti di nero e delle donne che si recavano al Dorff per rendere gli ultimi onori, secondo il più uso, ai loro parenti ed amici che avevano soccombuto nella catastrofe. Molte di queste donne rotte dal dolore, si appoggiavano al braccio di una compagna. Un vegliardo d'alta statura, K. Bhyner, passò davanti a noi, andando fra due giovani, chiuso in un silenzioso dolore, per recarsi a piangere i sei membri della sua famiglia sotterrati sotto le macerie a qualche passo dalla sua casa, e che l'hanno lasciato solo su questa terra, lui ottuagenario. »

« Sulla piccola prateria, d'onde si scorge in tutta la sua estensione il campo di distruzione, incontrammo un uomo che tutti quelli che camminavano meco soltavano pieni di compassione: sulle sue spalle si trovava assiso un garzoncello di circa 5 anni, dalla capigliatura bionda, le sue piccole braccia intorno al collo di suo padre, perchè il sentiero è in molte parti cattivo ed appena praticabile per dei ragazzi; quell'uomo era Giacomo, Zehner, il quale perdette suo padre, sua madre, sua moglie e due figli, la cui casa e la proprietà sono sepolte sotto le macerie: non gli resta dunque più nulla quaggiù che quella bionda testolina, che dallo suo spallo, guardava curiosamente il vasto orizzonte. Le persone che incontrava tendevano silenziosamente le mani al povero uomo, e le lacrime ricomparivano i loro occhi. »

« Silenziosamente, le genti del comune si radunavano davanti alla chiesa. Quando tutti furono disposti intorno alla vasta fossa, e nel momento che le campane ripresero a suonare, i singhiozzi risposero loro: la porta della chiesa si aperse, e si videro uscire i quindici feretri, che furono successivamente sepolti. »

« In questo istante il pastore del comune, un giovane ancora, si avanzò con una voce tremolante per l'emozione, pronunciò la preghiera dei morti, per quelli che si trovavano nei feretri e per quelli assai più numerosi, i cui cadaveri non saranno mai ritrovati. »

« Durante questa preghiera, il romore dei massi che continuavano a cadere dalla montagna ricordava con una sinistra eloquenza l'ultima ora delle vittime. Di là — perchè la lunga esposizione di cadaveri mutilati e di frammenti di corpi umani nella stretta cinta della chiesa, non permetteva che vi si tenesse una numerosa riunione — tutti si trasportarono sopra una prateria situata in avallo del villaggio. Gli ecclésiastici presero dapprima posto, poi davanti a loro, sopra un banco, si assisero le povere vedove e le donne che avevano perduto dei membri delle loro famiglie; il resto della popolazione si tenne in piedi in giro dietro di loro. Il pastore d'Elm parlò dapprima sul testo di Isaià, ove il profeta promette che Dio conserverà la sua alleanza quando anche le montagne vacillassero e le colline cadessero; il suo discorso partiva da un cuore animato da tutto il calore della gioventù e credo che il terribile avvenimento avrà strettamente unito il giovane pastore e la sua parrocchia. »

« In seguito prese la parola il pastore della parrocchia vicina, quello di Matt. Con alcune parole, in cui esprimeva l'orrore della catastrofe, vero grido d'invocazione alla compassione ed all'aiuto dello Altissimo, commosso e sollevò tutti i cuori; durante questa breve allusione, i toni delle montagne scoppiarono di nuovo e si ripercotevano da lungi; delle nubi di polvere si elevavano lungo la strada che seguivano le rovine nella loro caduta verso la pianura, e salivano verso il cielo come il fumo degli altari al disopra di una tomba gigantesca. »

Governo e Parlamento

Milizia territoriale

Si sta pubblicando il decreto di chiamata sotto le armi per 14 giorni cominciando col 15 ottobre dei nati negli anni 1859 e 1860 iscritti alla 3ª categoria. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che per ragioni d'ufficio e di impiego appartengono alle categorie menzionate negli articoli 7 ed 8 del decreto 2 maggio 1880; coloro che trovansi all'estero

ovvero i domiciliati in un comune che avessero temporanea dimora in un altro, purché abbiano abbandonato il proprio antecedente alla pubblicazione del presente manifesto; coloro, già appartenenti alla 1ª e 2ª categoria, che furono trasferiti alla 3ª, purché abbiano prestato servizio in un periodo qualsiasi.

I mancanti all'appello subiranno punizioni disciplinari ovvero verranno dichiarati disertori.

Sarà accordato il permesso di alloggiare a proprie spese fuori della caserma.

Notizie diverse

Il Bersagliere dice che i suoi amici di varie parti aderiscono alla proposta fatta dalla Gazzetta del Popolo di Torino di tenere una riunione di deputati per discutere sulla situazione e per mettersi d'accordo circa la linea di condotta che dovrà tenere il partito di sinistra al riaprirsi della Camera.

Il Bersagliere propone che la riunione debba tenere in Piemonte allo scopo di togliere ad essa il carattere di regionalismo — Baccelli si recerà a visitare le università di Sicilia.

Menabrea si è recato a Napoli per conferire con Mancini.

Al Ministero della marina si proietta la costruzione d'una nuova nave di seconda classe, e una di terza per le stazioni all'estero, inoltre la costruzione alla Spezia di un'altra nave di prima classe.

Fu mandato alla Corte dei Conti il decreto che autorizza l'iscrizione della Rendita per 27 milioni a favore della Cassa Depositi e Prestiti per servizio delle pensioni. Il servizio di cassa continuerà ad essere fatto dallo Stato.

Col 1 gennaio istituisconsi due nuovi uffici di contolleria ed ispettorato per prescrivere le amministrazioni dai disordini e dalle sottrazioni.

ITALIA

Chieti — La notte del 24 fu avvertita in Orsogna, Lanciano e Castelfratano una nuova scossa di terremoto, che cagionò grande panico. Dieci case furono distrutte. La popolazione è desolabilissima.

Pescia — Il fuochista Biondi, saltando da un treno per salutare un amico che aveva visto alla stazione, sdrucciolò e cadde sotto il treno stesso che lo schiacciò.

Roma — Ieri alle ore 2 pom. gli allievi volontari convenivano fuori Porta Maggiore per eseguire le esercitazioni ginnastiche.

Il prefetto di Roma avvisò la Società dei reduci dalle patrie battaglie, della quale gli allievi volontari fanno parte che non avrebbe permesso le esercitazioni e conseguentemente il Consiglio direttivo dei reduci ha proceduto al loro scioglimento.

Brescia — Il 20 corr. salpava da Desenzano una barca, nominata la Tascolana carica di 400 some di grano, commestibili e biancheria da bucato, in destinazione la maggior parte per Salò. Giunta in vista della rupe detta Sasso, per avarie avvenute nel fondo a motivo dell'eccedenza del carne, in pochi minuti fu piena d'acqua e cadò a fondo. I barcaiuoli, visto che la pompa non era sufficiente a scaricare l'acqua si lanciarono nel canotto salvatore e furono appena in tempo di distaccarsi tanto da non essere attirati e inghiottiti nel vorticoso gorgo che aveva fatto la barca piombando a fondo. Il valore del carico si calcola di L. 15 mila e quello della barca di L. 6 mila, e così in tutto 20 mila lirette entrate per la bocca del lago nelle viscere di Nettuno — e menò male che questa volta si accontentò soltanto delle medesime.

Bologna — La Patria scrive che quel tale Don Costa sacerdote d'Imola che si disse segretamente scomparso, è invece stato ucciso e l'autorità ha scoperta l'assassino. Questo scioglimento è molto noto in Imola e non è un volgare malfattore; ma per oggi non ci è permesso di dare ulteriori particolari, dice il citato giornale.

Ferrara — Scrivono da Ferrara: E' giunto il venerando mons. Satter, l'ex vescovo di Tunisi. Come sapete, l'illustrato prelato è nostro concittadino. Nacque a Ferrara nel 1796.

E' un vecchio simpatico e gentile. Monsignore ha regalato al municipio la decorazione in brillanti offertagli dal bey di Tunisi.

Quella decorazione è stata deposta nel civico Museo.

Napoli — Si scopre la esistenza di cartelle false del credito fondiario del Banco di Napoli. Informatane la Questura, d'accordo coll'Autorità giudiziaria, ha proceduto a sette perquisizioni presso i principali cambisti. Il risultato di queste perquisizioni sarebbe stato negativo, ma tuttavia avrebbe potuto constatarsi che 26 di quei titoli falsificati erano passati per le mani di uno di quei cambisti, il sig. Pa-



LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 19 al 24 settembre 1881

A misura o misura	Prezzo all'ingrosso								Prezzo medio in Città	A misura o peso	Prezzo al minuto								
	con dazio di consumo				senza dazio di consumo						con dazio di consumo				senza dazio di consumo				
	maximo		minimo		maximo		minimo				maximo		minimo		maximo		minimo		
Lire		C.		Lire		C.		Lire		C.		Lire		C.		Lire		C.	
DENOMINAZIONE DEI GENERI										DENOMINAZIONE DEI GENERI									
Frumento (vecchio)										di (quarti davanti)									
Granoturco (nuovo)										Vittello (quarti di diet)									
Segala										di Manzo									
Avena										di Vacca									
Saraceno										Carne di Pecora									
Sorgotubo										di Montone									
Miglio										di Castrato									
Mistura										di Agnello									
Spelta										di porco fresca									
Orzo (da pillare e dila)										di Vacca (duro)									
Lenticchie										di Vacca (molle)									
Fagioli (alpighiani)										di Pecora (duro)									
Lupini (di pianura)										di Pecora (molle)									
Lupini (di montagna)										Formaggio Lodigiano									
Castagne										Burro									
Riso (1.ª qualità)										Lardo (fresco senza sale)									
Riso (2.ª)										Lardo (salato)									
Vino (di Provincia)										Farina di frum. (1.ª qualità)									
Vino (altre provenienze)										id. di granoturco									
Acquavite										Pasta (1.ª qualità)									
Aceto										Pasta (2.ª id.)									
Olio d'Oliva (1.ª qualità)										Pasta (3.ª id.)									
Olio d'Oliva (2.ª id.)										Pomi di terra nuovi									
Raffinato in sarme										Candele di sego									
Olio minerale opetabile										id. steariche									
										Lino (Craonese fino)									
										Lino (Brasiano)									
										Canapa pettinata									
										Stoppa									
										Carne di Manzo (1.º taglio)									
										id. (2.º taglio)									
										id. (3.º taglio)									
										Carne di Vitello (Quarti davanti) al chilo									
										Quarti di dietro al chilo									
										Uova (alla dozzina)									
										Fornelle di scorza (al 100)									

Notizie di Borsa

**Venezia 24 settembre**  
 Rendita 5 0/0 god. 1 gen. 81 da L. 89.38 a L. 89.53.  
 Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 81 da L. 91.50 a L. 91.70  
 Pezzi da venti lire d'oro da L. 20.40 a L. 20.42  
 Bancanotte strische da 217.50 a 218.-  
 Fiorini austriaci d'argento da 2.17.25 a 2.17.75

**Milano 24 settembre**  
 Rendita Italiana 5 0/0 91.75  
 Napoleoni d'oro 20.39

**Parigi 24 settembre**  
 Rendita francese 3 0/0 84.55  
 Rendita 5 0/0 113.32  
 Risparmio 5 0/0 90.88  
 Ferrovie lombardi  
 Cambio su Londra a vista 25.12  
 " sull'Italia 112  
 Cassidati italiani 89.50  
 Furore 16.80

**Venezia 24 settembre**  
 Mobiliare 300.40  
 Lombardi 153.76  
 Austriaco  
 Spagnolo  
 Banca Nazionale 830.-  
 Napoleoni d'oro 9.37  
 Cambio su Londra 46.55  
 " su Londra 115.15  
 Rend. su Parigi d'argento 77.80

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Teico  
 settembre 25 1881  
 ore 9 ant. ore 3 pom. ora 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	755.6	755.9	755.9
Umidità relativa millim.	61	59	52
Stato del Cielo	misto	misto	sereno
Acqua cadente.	-	-	-
Vento direzione	E	E	calma
velocità chilometr.	2	1	0
Termometro centigrado.	14.3	15.3	9.8

Temperatura massima 16.8 temperatura minima 8.4  
 al aperto 5.6

ORARIO DELLA FERROVIA DI UDINE

ARRIVI		PARTENZE	
da Trieste ore 9.05 ant.	per Venezia ore 8. — ant.	da Trieste ore 3.17 pom.	per Venezia ore 3.17 pom.
Venezia ore 12.40 mer.	Venezia ore 8.47 pom.	for Portorosa ore 2.50 ant.	Venezia ore 8.47 pom.
for Venezia ore 7.42 pom.	Venezia ore 5.10 ant.	Venezia ore 1.10 ant.	Venezia ore 8.28 pom. diretto
for Venezia ore 1.10 ant.	Venezia ore 9.28 ant.	for Venezia ore 7.35 ant. diretto	Venezia ore 1.44 ant.
for Venezia ore 10.10 ant.	Venezia ore 9.28 ant.	for Venezia ore 10.10 ant.	Venezia ore 1.44 ant.
Venezia ore 2.35 pom.	Venezia ore 4.57 pom.	for Venezia ore 8.28 pom.	Venezia ore 2.30 ant.
for Venezia ore 8.28 pom.	Venezia ore 8.28 pom. diretto	for Venezia ore 2.30 ant.	for Venezia ore 9.10 ant.
for Venezia ore 2.30 ant.	for Venezia ore 8. — ant.	for Venezia ore 9.10 ant.	for Venezia ore 4.18 pom.
for Venezia ore 9.10 ant.	for Venezia ore 7.45 ant. diretto	for Venezia ore 4.18 pom.	for Venezia ore 7.50 pom.
for Venezia ore 4.18 pom.	for Venezia ore 10.35 ant.	for Venezia ore 7.50 pom.	for Venezia ore 8.20 pom. diretto
for Venezia ore 7.50 pom.	for Venezia ore 4.30 pom.	for Venezia ore 8.20 pom. diretto	for Venezia ore 8.20 pom. diretto

Presso ENRICO MINGONI  
 MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO



Rinomata Pipa ungherese in vera terra di Schemitz, con scodelle in metallo (denominata pipa salubre)

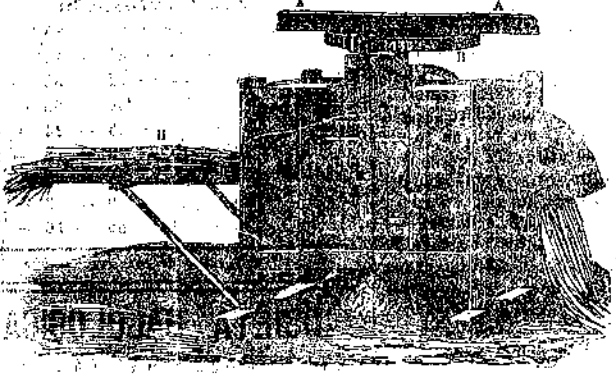
E' assai commendata pelle sue qualità sommatamente salubri potendosi essa per la sua porosità imbevibile prontamente dello scodelle, e quindi il tabacco si fuma in lei privo di principi narcotici, nocivi alla salute e in tutta la sua naturalezza, per di più detta pipa porta nella parte inferiore un serbatoio di metallo denominato scodello che si può togliere facilmente onde ripulirla e così scavigarla dalla nicotina sostanza tanto nociva alla salute.

Si raccomanda in special modo ai signori Cacciatori nonché a quelle persone che sono obbligate di starsi continuamente al tavolo, permettendo al fumatore per la comoda forma della sigarra di servirsi sia nell'atto di scoviarlo, il fucile, sia scrivendo e lavorando.

**AVVERTENZA INTERESSANTE**  
 Per speciale combinazione avendo potuto acquistare in blocco una partita delle suddette pipe della rinomatissima fabbrica W. Honig Sohn di Schemitz, sono in grado di poterle offrire alla mia numerosa clientela, e per questa volta soltanto a un prezzo superiore a ogni possibile concorrenza, finora non mai praticato e cioè non più a L. 3.50 ma bensì a L. 2.35 ciascuna compresa la relativa canna in vero ciliegio di Baden odoroso, di prima qualità.

Si spedisce inviando Vaglia postale intestata  
 ENRICO MINGONI, MILANO, Via S. Pietro all'Orto 16.

TREBBIATRICI



LIRE 150 L'UNA

GRANDE ASSORTIMENTO DI MACCHINE AGRICOLE  
 Trebbiatrici a mano perfezionate a lire 150 l'una.  
 FRATELLI DORTA - Udine.

COLLEGIO GIOVANNI D'UDINE

Ai primi del venturo novembre si aprirà in Udine un Collegio-convitto maschile, per i giovanotti di famiglie agiate e civili.

Il locale del Collegio, costruito espressamente è in posizione aperta e salubre; mentre è vicino ai centri ed alla stazione ferroviaria.

I corsi d'istruzione che s'aprono per ora sono i seguenti:

- Corso elementare superiore
- Corso ginnasiale

L'istruzione viene impartita secondo i programmi governativi, in ordine agli esami di licenza, da professori laici abilitati all'insegnamento con diploma governativo.

Oltre che l'istruzione obbligatoria sia per il corso elementare come per il ginnasiale, si daranno nel Collegio lezioni di lingua francese e tedesca, di disegno di musica.

La Direzione del Collegio tutto ha predisposto affinché gli alunni non solo s'abbiano ad arrichire l'intelletto di utili cognizioni, ma formino il cuore a retti sentimenti di probità e di religione, e si abituino in pari tempo a quei tratti educati e gentili che si addicono alla loro condizione.

Si accettano anche studenti esterni delle condizioni esposte nel programma.

Chi desidera il programma, dal Collegio ne farà domanda alla Direzione, Via Gorgi a S. Spirito, Udine.

Il Direttore  
 SAC. GIOVANNI DAL NERNO.



SCOPERTA

Non più asma, né tosse, né soffocazione, mediante la cura della Polvere del dottor H. Olexy, di Marsiglia. - Scatola N. 2 L. 8.50.  
 Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e Comp. Milano e Roma  
 Vendita in Udine nelle Farmacie Comelli, Comessatti e A. Fabris

Deposito Carbone COKE presso la ditta G. BURGART rimpetto la Stazione Ferroviaria UDINE